



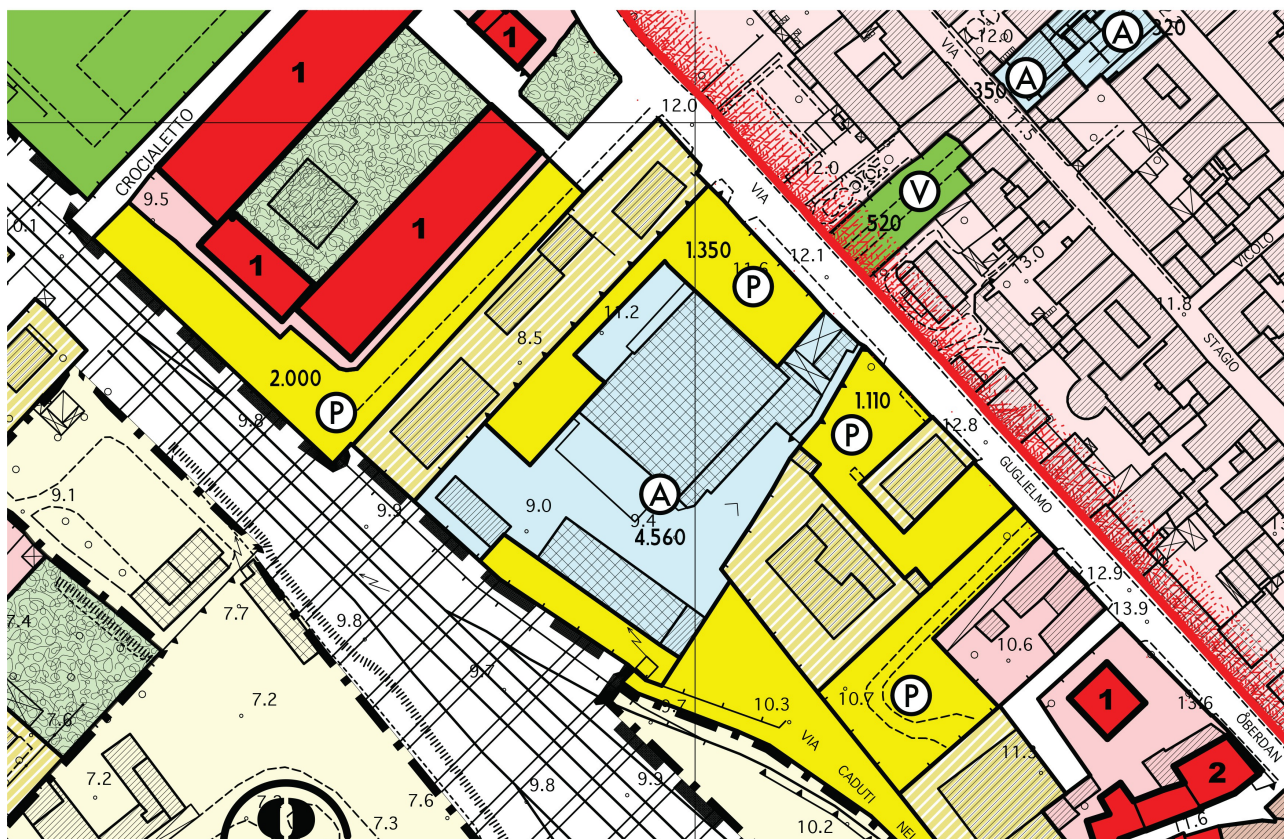
AREA SERVIZI ENTRATE COMUNALI, SERVIZI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE
SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
Urbanistica-Edilizia-Paesaggistica

**Variante al Regolamento Urbanistico nei termini dell'art. 30 della
L.R.65/2014 per la realizzazione di un museo dedicato a Mitoraj
-Adozione ai sensi dell'art. 32 comma 1**

Stato attuale

Arch. Lucia Flosi Cheli

Estratto Tavola 5P del Regolamento Urbanistico



Legenda

LE INFRASTRUTTURE E I SERVIZI ESISTENTI DI PROGETTO

	AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI (Art. 29)	
		AREE DESTINATE ALL'ISTRUZIONE (Art. 26, Art. 46)
		AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE, PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO (Art. 25, Art. 46)
		VERDE ATTREZZATO E PER IL TEMPO LIBERO (Art.23, Art. 46)
		AREE PER IMPIANTI SPORTIVI (Art. 24, Art. 46)
		PARCHEGGI PUBBLICI E PARCHEGGI PRIVATI DI USO PUBBLICO (Art. 27, Art. 46)
		AREE PER IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE (Art.30)
		AREE CIMITERIALI (Art.31)
		AREA FERROVIARIA

Estratto Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico

Articolo 25

Aree per attrezzature di interesse comune, pubbliche e di uso pubblico

1) Definizione. Sono le aree indicate con la lettera b) dal D.M. 1444/1968, destinate alle attrezzature amministrative, religiose e sociali, culturali, circoli associativi, sanitarie, assistenziali, ricreative e, in generale, le attrezzature pubbliche e di uso pubblico, foresterie e ristoro, collegate alle attività precedenti.

2) Interventi ammessi. Sono regolate da progetti unitari intesi come progetti planivolumetrici d'insieme finalizzati alla verifica della compatibilità degli interventi rispetto all'intera area di previsione. Il progetto dovrà riservare uno spazio complessivo per sistemazioni a verde con alberature e parcheggio, pertinenziale e di uso pubblico, non inferiore al 20% dell'area totale, e comunque commisurate alle funzioni da svolgere. E' consentita la realizzazione di edifici nel rispetto di un Rc del 35%, altezza massima 7 m o comunque commisurata all'entità del progetto. Inoltre in tali aree, con funzione di servizio per gli utenti e complementari, sono ammesse attività e locali commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, di servizi alla persona, para-sanitarie, per attività legato al tempo libero, allo svago, allo sport nel rispetto dei parametri precedenti. Nei terreni di proprietà pubblica possono essere consentite opere avente fine sociale. Per gli edifici esistenti, se di interesse storico e ambientale, le indicazioni di intervento sono specificate nelle cartografie, altrimenti sono ammessi tutti gli interventi fino alla demolizione e ricostruzione, eseguiti anche con contestuale ampliamento ottenuto nel rispetto dei parametri stabiliti per i nuovi interventi.

3) Attuazione degli interventi. I progetti, se non estesi a tutta l'area di previsione sono subordinati all'approvazione da parte della Giunta Comunale di uno schema planivolumetrico unitario che garantisca l'organicità e l'equilibrio degli spazi in cui si prevedono gli interventi.

Sono realizzati dalla Pubblica Amministrazione o da Enti o privati convenzionati con il Comune. La durata della concessione è determinata dal Comune, in relazione al tipo degli impianti, al programma economico del concessionario e ai tempi dell'ammortamento finanziario. Il concessionario costruisce gli impianti a proprie spese, in base al progetto redatto secondo le indicazioni comunali, finalizzate anche alla realizzazione delle necessarie opere infrastrutturali, allo scopo di garantire un'adeguata accessibilità ed il collegamento con le oo. urb. esistenti; il privato assume la gestione del servizio e la esercita per il periodo stabilito dalla convenzione che prevede anche il controllo pubblico del servizio.

Per gli edifici esistenti con destinazioni d'uso diversa da quelle ammesse sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia senza aumento di Sul o Volume.